



ADUC - Associazione Utenti e Consumatori APS

Sede nazionale: Borgo Pinti 75R, 50121 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@mypec.eu

Spett.le AGCM Piazza G. Verdi, 6/a 00198 Roma

pec: protocollo.agcm@pec.agcm.it

Oggetto: Federazione Italiana Tennis / Nitto Atp Finals – Denuncia di pratica commerciale scorretta posta in essere dalla Federazione Italiana Tennis (P. IVA 01379601006), corrente in Roma, Stadio Olimpico – Curva Nord, Ingresso 44, Scala G e da ATP Tour Inc. corrente in 201 ATP Tour Boulevard, Ponte Vedra Beach, Florida 32082, Stati Uniti

L'Aduc - Associazione Utenti e Consumatori APS, con sede in Firenze, Borgo Pinti 75R (tel. 055/290606, email aduc@aduc.it; pec: aduc@mypec.eu; sito Internet www.aduc.it; C.F. 94304050480; P. Iva 07119800485) in persona del suo legale rappresentante, presidente Pietro Moretti, nato a Pisa il 1 maggio 1975, domiciliato ai fini del presente procedimento presso la sede dell'Associazione, denuncia ed espone quanto appresso.

La Federazione Italiana Tennis e la ATP Tour Inc. hanno organizzato un torneo internazionale di tennis, detto **Nitto ATP Finals, in corso di svolgimento in Torino dal 14 novembre al 21 novembre 2021**. Come si evince dalle condizioni generali per la vendita dei biglietti e per l'accesso all'impianto durante il torneo (<https://tickets.nittoatpfinals.com/it/legal>), organizzatore è la la Federazione Italiana Tennis (d'ora innanzi per brevità "FIT"), alla quale ATP ha affidato l'organizzazione dell'Evento.

Orbene, gli organizzatori hanno **venduto almeno 15.000 biglietti in più** rispetto alla capienza attualmente consentita dalla legge.

La capienza dei palazzetti per eventi sportivi era infatti del 35% a settembre 2021 e dal 7 ottobre 2021 è salita al 60%. Nonostante tali chiari limiti normativi di capienza la FIT ha venduto biglietti per una capienza - almeno - del 75%.

I consumatori già acquirenti di biglietti "esclusi" sono stati avvisati della impossibilità ad accedere all'impianto - **a meno di 48 ore dall'inizio del torneo**, con voli, treni e alberghi già prenotati e pagati - **con una laconica mail** che sollecitava a verificare la validità del proprio biglietto, per poi vederselo annullato. Fra questi, persone che lo avevano acquistato ben prima anche del passaggio di capienza al 60%, chi addirittura nel 2020, e si è comunque visto annullare il biglietto.

A titolo esemplificativo, un utente ha acquistato il proprio biglietto in data 5 luglio 2021 (doc. 1) e in data 6 luglio 2021 ha ricevuto via mail (doc. 2) il biglietto da stampare (doc. 3). Nella



ADUC - Associazione Utenti e Consumatori APS

Sede nazionale: Borgo Pinti 75R, 50121 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@mypec.eu

mai di accompagnamento si legge:

"A causa della pandemia da Covid-19, le vendite stanno procedendo con le seguenti modalità:

- ha ricevuto biglietti non numerati;

- in una seconda fase, non appena si avrà la certezza del numero di spettatori ammesso per ogni sessione, gli utenti riceveranno un tagliando segnaposto con i dettagli relativi alla numerazione;

- i posti saranno assegnati, per ogni sessione e all'interno di ogni settore, seguendo l'ordine di acquisto;

- Qualora l'accesso all'impianto, per una determinata sessione e/o uno specifico settore dell'impianto, sia consentito in misura minore rispetto ai titoli di accesso venduti, l'eccedenza di questi ultimi sarà oggetto di annullamento, secondo l'ordine temporale di acquisto (a partire dall'ultimo), e sarà oggetto di ristoro nelle forme consentite dalle norme vigenti in materia".

Sulle condizioni generali per la vendita dei biglietti e per l'accesso all'Impianto durante il torneo (<https://tickets.nittoatpfinals.com/it/legal>), al punto 4, si legge:

*"Qualora, **per cause non imputabili all'Organizzatore**, l'accesso all'Impianto sia consentito in misura inferiore rispetto ai Biglietti venduti, l'eccedenza di questi ultimi sarà oggetto di annullamento, per ciascun settore dell'Impianto, secondo l'ordine temporale di acquisto (a partire dall'ultimo) e di ristoro, da parte dell'Organizzatore, nelle forme consentite dalle norme vigenti in materia".*

In data 12 novembre 2021 – vale a dire a 48 ore dall'inizio dell'evento, per assistere al quale aveva ovviamente organizzato una trasferta con relative spese di viaggio e alloggio – riceveva da FIT una mail recante oggetto: "Verifica l'ammissione secondo l'attuale percentuale di capienza consentita" (doc. 4).

Nella mail si specifica che il biglietto acquistato non era valido ai fini dell'ingresso, poichè l'organizzazione ha venduto (anche) "Biglietti senza numerazione di FILA e POSTO", insufficienti all'ingresso, per ottenere il quale è invece necessario scaricare un "SEGNAPOSTO collegandosi all'indirizzo <https://tickets.nittoatpfinals.com/placeholder>".

In questo modo si "scopre" se i propri biglietti sono "ammessi" o meno.

Nel caso dell'utente segnalante, accedendo come indicato, lo stesso ha verificato che il proprio



ADUC - Associazione Utenti e Consumatori APS

Sede nazionale: Borgo Pinti 75R, 50121 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@mypec.eu

biglietto – pur acquistato con diversi mesi di anticipo – non era ammesso.

Accedendo infatti al sito l'utente ha scaricato la seguente comunicazione (doc. 5):

"Poiché l'assegnazione dei pochi posti disponibili è stata effettuata sulla base della cronologia di prenotazione, come specificato in precedenza, non sarà possibile accedere con i biglietti da lei acquistati relativi ai seguenti posti [...] Dal 1 dicembre i biglietti non ammessi saranno rimborsati secondo tempistiche amministrative".

Si tratta, ad avviso della scrivente Associazione, oltre che di un **grave inadempimento contrattuale**, di **una pratica commerciale scorretta** dal momento che la società ha venduto biglietti per posti che, al momento della vendita, non erano disponibili.

Si consideri infatti che:

- fino al 6 ottobre 2021 la capienza massima consentita dalla normativa emergenziale Covid era del 35%;

- dal 7 ottobre 2021 è del 60%

èertanto gli organizzatori hanno venduto un numero superiore rispetto alla capienza consentita dalle norme via via in vigore, per un totale di almeno 15.000 biglietti in sovrannumero.

Anche considerando i biglietti più economici – per un importo di 60,00 (l'utente segnalante aveva ricevuto uno sconto in quanto tesserato FIT, che ha comportato il pagamento di euro 41,00 in luogo dei previsti euro 60,00) – avendo venduto biglietti in sovrannumero FIT ha incassato almeno 900.000,00 euro (15.000 x 60,00).

Detti importi peraltro sarebbero – ad avviso di FIT – oggetto di "ristoro" e non di rimborso a partire dal 1 dicembre 2021 per "tempistiche amministrative".

Si evidenzia inoltre che la clausola contenuta al punto 4 delle condizioni di contratto ha una formulazione ben diversa rispetto al contenuto dell'ultima missiva che invita a verificare la validità del proprio biglietto. Nella clausola si legge infatti "per cause non imputabili all'organizzazione", il che ovviamente lascia intendere, tramite una interpretazione in buona fede dei reciproci obblighi contrattuali, che si faccia riferimento all'ipotesi in cui la capienza diminuisca per causa covid.

Evento che non si è verificato poichè dall'inizio delle vendite a tutt'oggi non si è verificato alcun decremento dei posti utili in ragione di normative limitative della capienza per ragioni pandemiche.

La missiva inviata, invece, non riporta la medesima condizione, che si limita a cancellare, così inducendo in errore i contraenti sul fatto che a prescindere dalle cause imputabili all'organizzatore o



ADUC - Associazione Utenti e Consumatori APS

Sede nazionale: Borgo Pinti 75R, 50121 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@mypec.eu

meno, sia facoltà dell'organizzatore annullare i biglietti a proprio piacimento.

Invero, ad avviso della scrivente l'annullamento dei biglietti non è avvenuto per cause non imputabili a FIT, che ha scientemente venduto un numero di biglietti superiori alla capienza possibile, così ottenendo di fatto un prestito a tasso zero – nel migliore dei casi – se non addirittura una regalia.

Fra l'altro l'indicazione che abbiamo riportato dice chiaramente che in caso di annullamento dei biglietti sarebbe stato rispettato l'ordine cronologico di vendita, mentre abbiamo notizia dell'annullamento di biglietti comprati a luglio del 2021.

Ad avviso della scrivente associazione, le condotte suddescritte e così sintetizzabili:

- aver venduto biglietti in sovrannumero rispetto alla capienza consentita all'epoca della vendita;
- aver annullato i biglietti venduti pur in assenza di cause non imputabili agli organizzatori;
- aver annullato i biglietti venduti a sole 48 ore dall'inizio dell'evento;
- non aver annullato i biglietti secondo un ordine cronologico inverso (annullando i biglietti di più recente emissione);
- aver comunicato ai consumatori che a seguito di annullamento riceveranno un "ristoro" (e non un rimborso economico), in assenza delle condizioni di legge per poter emettere voucher;
- aver subordinato il "ristoro" a illogici ed illegittimi tempi amministrativi che di fatto procrastinano il rimborso

costituiscono pratiche commerciali scorrette poste in essere in violazione degli artt. 20, commi 1 e 2, 21 comma 1 lett. a), b) c) e g) e art. 22 del Codice del Consumo.

Tanto premesso,

l'Aduc- Associazione Utenti e Consumatori Aps chiede all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nel legittimo esercizio delle

proprie attribuzioni,

- in via cautelare, di disporre l'immediata sospensione provvisoria delle pratiche commerciali scorrette contestate, sussistendo il requisito della particolare urgenza;
- di inibire a Federazione Italiana Tennis (P. IVA 01379601006), corrente in Roma, Stadio Olimpico – Curva Nord, Ingresso 44, Scala G e ad ATP Tour Inc. corrente in 201 ATP Tour Boulevard, Ponte Vedra



ADUC - Associazione Utenti e Consumatori APS

Sede nazionale: Borgo Pinti 75R, 50121 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@mypec.eu

Beach, Florida 32082, Stati Uniti, la continuazione delle pratiche commerciali scorrette evidenziate;

– di sanzionare le società' responsabili, visto il mancato rispetto della normativa richiamata, per i danni che presumibilmente ha cagionato ai consumatori e il conseguente ingiusto guadagno.

Firenze, 16 novembre 2021

Pietro Moretti, presidente